

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 aprile - 3 maggio 2015



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Agevolazioni tariffarie Publiacqua: scadenza posticipata al 15 maggio

di Federica Crini

La società che gestisce il servizio idrico ha prorogato al 15 maggio la scadenza per presentare domanda di agevolazione per il consumo di acqua, in seguito ai disagi causati dal passaggio al nuovo Isee e alle difficoltà di alcuni cittadini a reperirlo in tempo

Publiacqua ha prorogato al prossimo 15 maggio la scadenza per presentare domanda di agevolazione per il consumo di acqua. Una decisione presa in accordo con l'Autorità Idrica Toscana in seguito ai problemi causati dal passaggio al nuovo Isee e alle difficoltà di alcuni cittadini a reperirlo in tempo utile.

La società che gestisce il servizio ha sottolineato che per questa campagna di agevolazioni sarà possibile presentare, oltre al nuovo ISEE, anche il vecchio ISEE e la DSU, per la quale è comunque obbligatoria la successiva integrazione documentale.

Possono richiedere l'agevolazione tariffaria le famiglie con un livello ISEE fino a 10.935,67 euro, che arriva a 13.640,92 euro per i nuclei familiari con almeno cinque componenti o in cui è presente una persona con particolari problemi di salute. La domanda deve essere presentata direttamente a Publiacqua oppure rivolgendosi al proprio comune di residenza.

La Regione chiede aiuto ai pendolari: "Segnalateci i 100 convogli più sovraffollati". Saranno controllati quotidianamente

di Eugenio Bini

"Sei un pendolare e ti capita spesso di verificare situazioni di sovraffollamento sui treni che prendi?". E' l'incipit con cui la Regione chiede ai pendolari toscani di segnalare i treni più critici. Già stilata una lista nera che potrà essere modificata e completata con le segnalazioni dei pendolari entro il 17 maggio. Maurizio Da Re: "Mancano tutti i Foligno".

La Regione chiede aiuto ai pendolari e stila una prima lista di cento treni da monitorare con la firma del nuovo contratto ponte con Trenitalia. Ma gli utenti valdarnesi subito fanno notare "la mancanza dei treni Foligno".

"Sei un pendolare e ti capita spesso di verificare situazioni di sovraffollamento sui treni che prendi? In questo spazio hai la possibilità di segnalare alla Regione Toscana il o i treni sui quali ti capita di riscontrare il sovraffollamento e chiedere che vengano monitorati quotidianamente" si legge nel sito internet predisposto dalla Regione.

"Nel prossimo contratto di servizio che la Regione a breve andrà a stipulare con Trenitalia, uno dei parametri che il gestore sarà chiamato a rispettare, come già è accaduto fino ad ora, sarà quello del numero di posti a disposizione dei passeggeri per evitare che ci sia sovraffollamento. Una novità del contratto-ponte è che i treni monitorati quotidianamente saranno 100, ben di più dei 20 attuali" sottolinea la Regione.

"L'altra novità è che i pendolari possono fare osservazioni o dare contributi su quali treni debbano essere inseriti nella lista dei 100. La prima bozza di lista dei 100 treni da sottoporre a monitoraggio quotidiano per l'affollamento è scaricabile qui: ([/uploads/kcFinder/files/100%20treni%20critici%20per%20affollamento.pdf](#)) ti chiediamo di verificare se in questa lista vi siano i treni che, secondo la tua esperienza, devono essere considerati tra quelli critici. Ti ringraziamo fin da ora per la collaborazione che vorrai dare : c'è tempo fino al 17 maggio per il tuo contributo".

Tra i treni inseriti nella prima bozza stilata dalla Regione ci sono alcuni treni sulla linea Firenze-Roma, come il 17 e09 e il 19 e 09 da Santa Maria Novella. Ma subito si è accesa la discussione, con il portavoce dei pendolari Maurizio Da Re che fa notare: "Ovviamente mancano tutti i Foligno, in andata e ritorno, ma in particolare il 3152 della mattina, il 3161 delle 16.09, il 3165 delle 18.09 e il 3169 delle 20.09. Ma sono appunto Foligno, che non sono nel contratto della Regione Toscana ma dell'Umbria, ma che sono moltissimo utilizzati dai pendolari del Valdarno".

Sempre da Re chiede se non sia il caso di inserire nell'elenco "anche il Vivalto 11682 Arezzo-Firenze, che passa per il Valdarno fra le 8.12 di Montevarchi e le 8.24 di Figline e che arriva a Firenze alle 8.52, così come il 2304 Roma-Firenze che passa dopo le ore 9 dal Valdarno e arriva a Firenze alle 9.48". Altri pendolari fanno invece notare

come ormai da anni gli utenti valdarnesi stiano sommergendo la Regione di segnalazioni formali e che queste adesso potrebbero tornare utili per stilare la black-list.

Questo il sito (<http://open.toscana.it/web/muoversi-in-toscana-pendolari-treno/-/sovraffollamento-la-regione-sta-definendo-la-lista-dei-treni-critici-verifica-la-lista-e-dicci-la-tua-opinione-entro-il-17-maggio>) dove presentare le segnalazioni dei treni critici.

Data 28/04/2015 Pagina: 15

Selvapiana, stop termovalorizzatore

Firmato l'accordo per la riconversione dell'impianto. Esultano i comitati. M5S attacca il Pd

di LEONARDO BARTOLETTI

IL PD annuncia la marcia indietro e, dalla Regione, arriva la notizia che l'impianto di termovalorizzazione di Selvapiana non si fa più. La novità era nell'aria da qualche tempo, anticipata dal ripensamento delle istituzioni locali e dei rappresentanti del Pd. Troppo diversi, oggi, i conti sulla sostenibilità economica di un impianto finito fuori moda prima di nascere. In Regione è stato firmato l'accordo che, di fatto, porta il termovalorizzatore alla sparizione dal piano regionale. Il progetto di riconversione dell'impianto – che prenderà il posto del termovalorizzatore – è contenuto all'interno di un protocollo d'intesa firmato tra Regione Toscana, Comuni di Dicomano, Figline e Incisa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina e San Godenzo, Ato Toscana Centro e società Aer Spa ed Aer Impianti. «L'ac-

SODDISFAZIONE

Rete Ambientale Valdisieve: «Svolta dopo 15 anni grazie a giuste politiche ambientali»

cordo – dice il sindaco di Rufina, Mauro Pinzani – permette di trovare una soluzione rispettosa della legge, in grado di risparmiare i costi di realizzazione di un impianto. Cercheremo di utilizzare quella parte di progettazioni potenzialmente ancora valida in termini di riuso di quella area, viabilità di accesso, inserimento ambientale e sistemazione delle parti in uso all'area ecologica».

A esultare sono anche i comitati locali. La 'Rete ambientale Valdisieve' (in pratica, Comitato valdisieve, Associazione Valdisieve e Associazione Vivere in Valdisieve) parla di «svolta importante. Dopo quindici anni – aggiungono i comitati – è iniziato l'iter per cancellare il nuovo inceneritore a causa soprattutto della diminuzione della produzione dei rifiuti, alle aumentate quantità delle raccolte differenziate e, non ultima, alla 'sostenibilità economica' che, come abbiamo denunciato da anni, fa emergere che i costi per la costruzione, il conferimento e la gestione dell'impianto sarebbero stati di gran lunga superiori



Termovalorizzatore di Selvapiana: dietrofront sull'impianto. Firmato l'accordo in Regione

a quanto ora Ato si impegna a ridistribuire in tariffa. Auspichiamo – concludono i referenti delle associazioni – che ciò si traduca nell'intraprendere un percorso virtuoso verso le buone pratiche». «I politici locali – aggiungono i consiglieri M5S di Pontassieve, Monica Severi e Simone Gori – prendono decisioni con un ritar-

do di più di dieci anni. Hanno bruciato i nostri soldi per 2,6 milioni di euro, in un solo colpo. Non possiamo essere contenti quando le scelte sbagliate sono rimediate con un ritardo mostruoso e sulla pelle dei cittadini, che dovranno sborsare, per i ripensamenti dei nostri amministratori, altri denari. Le associazioni del

territorio contro il termovalorizzatore, già più di dieci anni fa, avevano prospettato questo scenario, ma sono rimasti inascoltate. Gli amministratori di allora hanno intrapreso una strada che li ha portati allo sperpero di denaro. Faremo di tutto – concludono Severi e Gori – affinché questa situazione non vada ancora una volta a gravare sulle tasche dei cittadini».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 28/04/2015 Pagina: 20

Razzie sulle auto in sosta Ennesimo raid, fuga e arresti

Coppia arrestata dai carabinieri e condannata

di **PAOLO FABIANI**

ARRESTATI dai carabinieri due «topi d'auto» che sabato notte avevano preso di mira il centro di Rignano, per proseguire verso San Clemente, nel comune di Reggello. Grazie alla collaborazione di un cittadino sono stati fermati da una pattuglia della Benemerita nei pressi di Leccio. Sono stati recuperati denaro e refurtiva. I due sono stati accusati di otto furti in concorso e incendio di auto.

SONO DUE giovani italiani, lui di 34 anni senza fissa dimora di origini casertane (accusato anche di avere dichiarato false generali-

clamore, telefonasse ai carabinieri descrivendo i soggetti e il loro mezzo di trasporto. Probabilmente in questa fase una sigaretta accesa è finita dentro l'auto incendiando tappetini e tappezzeria provocando danni ingenti, le fiamme non si sono propagate in quanto con i finestrini chiusi si sono spente da sole.

Intanto i «topi d'auto» si spostavano a San Clemente per proseguire il loro raid. Nel frattempo però tre pattuglie si erano gettate sulle loro tracce, ed è stato nella salita che conduce alla frazione reggellese di Cancelli che lo «scooterone» è stato intercettato in piena notte.

NELLO ZAINO che indossava la ragazza e nel portabagagli del veicolo i militari hanno trovato circa duecento euro in monete, occhiali da sole, cd musicali e alcune felpe.

Dopo la domenica trascorsa nella camera di sicurezza della caserma di Figline, ieri la coppia si è presentata davanti al giudice, durante il dibattimento l'uomo ha iniziato a inveire contro il magistrato e cercando di malmenare i carabinieri. Per cui alle accuse si è aggiunta la resistenza a pubblico ufficiale ed è stato trasferito a Sollicciano con una condanna a 3 anni di carcere, per lei invece un anno e due mesi ai domiciliari.

CITTADINO DETECTIVE

**Un residente li ha notati
armeggiare a una vettura
e ha dato l'allarme**

tà), lei di 26 anni di Signa. Entrambi, a bordo di uno «scooterone», hanno cominciato a controllare la zona individuando gli obiettivi ritenuti più redditizi, aprendo sportelli o spaccando finestrini per arraffare quanto trovavano nell'abitacolo; un «lavoro» di pochi minuti, ma sufficienti perché qualcuno, da dietro una finestra, si rendesse conto di cosa stesse accadendo e, senza tanto



Il comandante dei carabinieri di Figline
Luca Mercadante



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 28/04/2015 Pagina: 20



Famiglia a cena a Figline ladri in azione

ALTRO furto in appartamento a Figline: è stato messo a segno domenica all'ora di cena nella periferia nord della città. Mentre i padroni di casa stavano consumando il pasto al piano terreno, i ladri sono arrivati non visti al primo piano e si sono chiusi dentro le stanze. Hanno così lasciato fuori dalla porta i commensali quando questi si sono accorti di quanto stava accadendo. Una volta intascato quanto hanno trovato di valore, sono poi fuggiti da dove erano entrati, cioè dalla finestra, prima che arrivassero i carabinieri e facendo perdere le proprie tracce.

P.F.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 28/04/2015 Pagina: 20

FIGLINE INCISA I RESIDENTI SI AUTOTASSANO PER LA RONDA A Massa scatta la colletta per la sicurezza Venticinque euro al mese per i vigilantes

I CITTADINI della Massa si sono tassati con 25 euro al mese per ingaggiare la vigilanza privata che due volte per notte faccia il giro delle strade. La decisione è stata presa da molte famiglie di residenti all'indomani del raid notturno che una ventina di giorni fa alcuni ladri compirono danneggiando una dozzina di auto parcheggiate. Da allora nessuno si sentiva più sicuro. La decisione non ha portato polemiche, anche se qualcuno ha sottolineato che «adesso siamo sicuri che anche alla Massa ci saranno più controlli, infatti i vigilantes passeranno due volte a

notte nelle varie zone del paese lasciando i biglietti sotto le porte».

Molti ritengono che quella compiuta all'inizio di aprile sia stata una «ragazzata», ma non c'è da scherzare per cui vale anche la pena tassarsi per stare più tranquilli. Oltretutto nella frazione ci sono diverse strade interne dove di notte, eccetto qualche residente nottambulo, non c'è alcun tipo di traffico ed eventuali movimenti strani richiameranno sicuramente l'attenzione di chi è pagato per stare sveglio.

P.F.

Data 29/04/2015 Pagina: /

"Rimuovete quella carcassa dal giardino": l'appello di un lettore

di Eugenio Bini

Nel giardino di piazzale Firenze, nel centro di Figline, da giorni è presente la carcassa di un gatto. Un lettore di Valdarnopost: "Avvertita domenica la municipale ma per il momento nessuno è intervenuto per rimuoverla"

"Trovare un gatto morto lungo una strada non fa sicuramente notizia. Lasciare per giorni e giorni la carcassa in putrefazione potrebbe indignare qualcuno". E' la denuncia di un lettore figlinese che ha chiesto alla polizia municipale di rimuovere la carcassa.

"È accaduto in un giardino pubblico frequentato anche da bambini ed il giardino di Piazzale Firenze è nel centro di Figline". Il lettore sottolinea che la carcassa è "sicuramente pericolosa per l'igiene e la salute pubblica".

"Se tutto questo accade dopo che siano stati avvertiti telefonicamente, fin da domenica scorsa alle ore 12,30, i vigili urbani di Figline e che questi abbiano assicurato che "avrebbero fatto del loro meglio" e ritrovarsi oggi martedì - ore 7,00 - nelle condizioni che risultano dalle foto, ci si chiede - conclude - cosa deve fare il cittadino per vivere in condizioni minime di civiltà e di sicurezza ed igiene pubblica?".

Data 29/04/2015 Pagina: /

Daniela Leoni è l'ottava candidata valdarnese alle regionali: corre per Sì Toscana in Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

Mamma di due figli, lavora da 16 anni presso il Tribunale di Firenze ed è stata presidente per dieci anni dell'Archeoclub Valdarno Superiore. Daniela Leoni è la candidata valdarnese nel collegio Firenze 2, che comprende il Valdarno fiorentino

Sale a otto il numero di candidati valdarnesi che sarà possibile votare il 31 maggio alle elezioni regionali 2015: scende in campo Daniela Leoni, che sarà candidata di Sì Toscana a Sinistra per il Valdarno fiorentino, nel collegio elettorale Firenze 2.

Mamma di due figli, amante degli animali, lavora da 16 anni presso il Tribunale di Firenze. Diplomata al Liceo classico Marsilio Ficino di Figline, laureata in Storia dell'arte e antichità greco romana all'Università di Firenze, appassionata di archeologia, è stata presidente per dieci anni dell'Archeoclub Valdarno Superiore.

Presente da sempre nel volontariato sociale e culturale, Daniela Leoni si è sempre impegnata per le politiche in difesa dei diritti di chi non ha voce, dei beni comuni e dello sviluppo sostenibile.



Data 29/04/2015 Pagina: /

Il consiglio della Città Metropolitana prova a sbloccare la rotonda di Incisa e la Variantina

di Eugenio Bini

Il consiglio metropolitano che si riunisce domani discuterà anche della rotonda all'uscita autostradale Incisa-Reggello e della variantina di Figline. Svolta in vista?

Domani si riunisce il consiglio metropolitano di Firenze. E nella Sala IV Stagioni di Palazzo Medici Riccardi si discuterà anche di due opere fantasma del Valdarno: la rotatoria al casello autostradale di Incisa-Reggello e della variantina. Opere che devono essere realizzate da anni, con il finanziamento anche della Regione ma mai realizzate. Qualcosa sembra muoversi ma, visti i ripetuti ritardi, c'è poco da fidarsi degli annunci.

Al centro dei lavori la discussione sulla relazione di inizio mandato illustrata dal sindaco nella scorsa assemblea, e una serie di delibere in ordine a soluzioni innovative per il monitoraggio del traffico, l'accordo di programma per il servizio idrico integrato, e soprattutto – visto che interessa particolarmente il Valdarno Fiorentino – una convenzione tra Metrocittà, Autostrade e Regione per la rotatoria tra il casello autostradale e la Sr 69 del Valdarno.

In approvazione anche le delibere sul recupero di spese relative al procedimento e alla notifica delle violazioni accertate dagli appartenenti al corpo di Polizia provinciale e non contestate direttamente, modifiche e integrazioni al Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio della Città metropolitana di Firenze. Infine una convenzione per la gestione associata delle funzioni di formazione professionale relative al Programma operativo regionale Fse 2014-2020 e al Piano esecutivo regionale per la garanzia per i giovani.

Altre delibere riguardano il riconoscimento di spesa per interventi di somma urgenza dovuti al maltempo, la messa in sicurezza degli istituti 'Chino Chini' e 'Vasari' e un'integrazione al Piano provinciale di dimensionamento della rete scolastico per l'anno 2015-2016.

Infine anche le modifiche e integrazioni all'accordo di programma stipulato il 17 maggio 2007 tra Provincia di Firenze e il Comune di Figline Valdarno, limitatamente al finanziamento e alla realizzazione della variante esterna all'abitato di Figline sulla Sr 69 'Del Valdarno', tra il ponte sul torrente Gagliana e la rotatoria in zona Stadio. La cosiddetta "Variantina" di Figline che è ormai ferma da anni, nel silenzio generale.

Data 29/04/2015 Pagina: /

Meeting dei giovani del Primo Maggio a Loppiano: dedicato anche alla solidarietà per il Nepal

di Glenda Venturini

Un appello e una raccolta fondi a sostegno alle popolazioni nepalesi colpite dal sisma partirà dal Meeting del Primo Maggio di Loppiano, promosso dai Giovani dei Focolari. Si parlerà anche delle stragi del Mediterraneo, della Jihad e dei terrorismi, delle spinte anti sociali di ogni specie

Un Primo Maggio che sarà anche occasione di solidarietà con il Nepal, a pochi giorni dal tremendo sisma che ha ucciso migliaia di persone. Sulle colline di Loppiano, sopra a Incisa, sono in corso gli ultimi preparativi per l'ormai tradizionale meeting dei giovani del movimento dei Focolari

(<http://www.primomaggioloppiano.it/>): sono centinaia, ogni anno, provenienti da tanti paesi del mondo.

In questa edizione, dunque, ci sarà spazio anche per un appello e una raccolta fondi a sostegno alle popolazioni nepalesi colpite dal sisma. Dal Nepal, uno di loro scrive: "Io sono vivo, ma siamo fuori di casa giorno e notte. I morti sono moltissimi, come pure i moribondi, tantissimi i feriti. Ci sono costanti scosse che creano distruzioni continue".

"Siamo vicini alla popolazione - dichiarano i giovani del Meeting - e vogliamo allargare il cerchio della solidarietà, coinvolgendo anche tutti quelli che verranno a Loppiano il Primo Maggio". Il Meeting del Primo Maggio quest'anno porta il titolo "Outside - Look. Choose. Be" ed è parte delle manifestazioni della Settimana Mondo Unito, appuntamento annuale che quest'anno fa tappa a Mumbai.

Da Loppiano, come dall'India e da molti altri punti del mondo, partirà un invito a tutti i giovani ad uscire dall'immobilismo e dalla disillusione, per prendere in mano le sorti delle proprie comunità e città. "Vogliamo portare alla luce quel sottobosco di solidarietà che c'è, e sta lavorando per mettere le fondamenta di un futuro di pace".

Ampio spazio verrà dato alle testimonianze di giovani italiani, ma anche iracheni, congolesi e del Medio Oriente: sono storie di ragazzi che ogni giorno scelgono di compiere gesti di fraternità e pace, spesso in controtendenza, e rischiando sulla propria pelle. La ricetta che arriverà da questo Primo Maggio è quella dei giovani focolarini: dall'impegno politico contro guerre e corruzione in Congo, Iraq, Medio Oriente, a progetti di aiuto ad immigrati e senza fissa dimora Torino e Firenze, fino al sostegno alla campagna Caritas "Cibo per tutti".

Data 29/04/2015 Pagina: /

Tributi: "Equità e semplificazione" per Imu e Tasi. La manovra verrà vagliata dal consiglio

di Monica Campani

Tassazione bassa per prime case e imprese. Detrazioni per handicap e non autosufficienza. La parola passa al consiglio comunale del 30 aprile

Varato il pacchetto tributario da parte della giunta di Figline Incisa (/uploads/kcFinder/files/Tributi.jpg) che, condiviso dalla maggioranza, sarà vagliato dal consiglio comunale del 30 aprile. Al centro della manovra una tassazione bassa per la prima abitazione nel caso della Tasi e tra la più bassa in Valdarno per quanto riguarda l'Imu per le attività produttive. Ma anche la semplificazione con il pagamento di un solo tributo tra Imu e Tasi e l'equità perchè chi possiede più immobili abitativi pagherà di più.

Tasi

Sull'abitazione principale scende dal 2,8 al 2,7 per mille con la detrazione di 50 euro per gli immobili e relative pertinenze la cui rendita catastale è inferiore o uguale a 450 euro. A questa è cumulabile un'ulteriore detrazione per l'abitazione principale in cui risiede un portatore di handicap grave. Sono esenti dal pagamento della Tasi tutti gli altri immobili, salvo quelli rurali ad uso strumentale e i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (0,4 per mille). L'acconto dell'imposta va pagato entro il 16 giugno 2015.

Imu

Non è prevista per l'abitazione principale eccezione fatta per le categorie "di lusso" non esenti e relative pertinenze per le quali l'aliquota è confermata al 3 per mille. Per gli altri immobili ad uso abitativo l'aliquota è al 10,6 per mille. Stabilita al 9,2 per mille, invece, l'aliquota per l'alloggio concesso in uso gratuito tra genitori-figli purché sia utilizzata come abitazione principale. Stessa aliquota anche per terreni, aree fabbricabili e immobili ad uso commerciale e industriale. Anche in questo caso l'acconto dell'imposta va pagato entro il 16 giugno 2015.

Irpef

L'aliquota resta inalterata allo 0,6%, con esenzione a tutti i contribuenti che hanno un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a 8.000 euro.

"Con questa manovra, pienamente sostenuta dal gruppo consiliare del Partito Democratico – ha spiegato il sindaco di Figline e Incisa - **introduciamo un ottimo pacchetto di detrazioni che ha come filo conduttore l'equità sociale: per questo anziani non auto-sufficienti e gravi portatori di handicap pagheranno meno. L'altra parola chiave è 'semplificazione': nel 2014 i contribuenti, in particolar modo le attività produttive, erano soggetti sia al pagamento della Tasi che dell'Imu. Questo comportava duplici procedure di calcolo e duplici pagamenti, quindi una complicazione burocratica che abbiamo deciso di risparmiare ai nostri cittadini: adesso chi paga l'una non pagherà l'altra. Quindi il Comune di Figline e Incisa prosegue la sua azione di contenimento della pressione fiscale nonostante i tagli imposti dal Governo, che anche quest'anno andranno a incidere sul nostro Bilancio con il segno meno per 1,3 milioni di euro, quasi azzerando il contributo annuo che ci arriva per la fusione dei Comuni".**



Figline e Incisa
Valdarno



Data 29/04/2015 Pagina: 29

INCISA CODE E PEDONI IN PERICOLO

Strettoia e semaforo, è il caos «Ma non ci sono alternative»

QUEL cantiere nella strettoia di via Petrarca, in pieno centro incisano, continua a sollevare proteste sia fra gli automobilisti che fra i pedoni che in certe ore del giorno si trovano in difficoltà per attraversare la strada, un cantiere dovuto alla ristrutturazione di un edificio privato che la Città Metropolitana ha regolamentato con un semaforo.

Ed è proprio la segnaletica del semaforo che crea le maggiori difficoltà, in quanto è collocata nella strada riducendone ulteriormente la carreggiata, è quanto prevede il codice della strada, ma forse in questo caso, dove normalmente due auto che si incrociano devo-

no rallentare e quando passa il bus di linea ti devi fermare, si poteva prevedere qualche eccezione. Infatti nelle ore di punta, quando al semaforo si creano anche trecento metri di coda, alcuni veicoli si fermano in prossimità dei cartelli che occupano la carreggiata e devono allargarsi per non sbatterci contro, per cui quelli che provengono in senso inverso spesso non riescono a scorrere e tutto si ferma. «E' vero – ha affermato il comandante dei vigili urbani Alessio Pasquini –, nel centro di Incisa esiste un problema di viabilità, un problema strutturale di difficile soluzione per mancanza di alternative». La strada, la Sp1,



Auto in coda in via Petrarca

è di competenza della Città Metropolitana, è molto frequentata in quanto rappresenta una buona alternativa all'Autosole per Firenze, però scorre in mezzo alle case rendendo impossibile l'ampliamento.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 30/04/2015 Pagina: 30

SEMINARIO A FIGLINE SUL «JOBS ACT»

Seminario a Figline per parlare della novità sul «jobs act». L'ha organizzato per oggi alle 14, nel Palazzo Pretorio di Figline, la Confesercenti di Firenze: si parlerà anche di formazione professionale e di costo del lavoro.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 30/04/2015 Pagina: 30



Dario Nardella, sindaco
della Città Metropolitana



Bufera, fondi per le scuole

LA CITTÀ Metropolitana ha approvata una serie di delibere per lavori di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza di alcune strade e di immobili, soprattutto scolastici, dopo la bufera del 5 marzo. Dopo le delibere approvate per un importo complessivo di 257.540 euro circa per il ripristino delle strade, ieri il consiglio metropolitano ha approvato all'unanimità altre nove delibere, istruite dalla Commissione Affari Generali e illustrate dal consigliere delegato ai Lavori pubblici, con il riconoscimento di spesa per danni provocati dal maltempo ad immobili, soprattutto scolastici (fra i quali il Vasari di Figline e il Calamandrei di Sesto Fiorentino), per un importo complessivo di circa 340 mila euro.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 30/04/2015 Pagina: 30



Torna il Meeting di Loppiano Fra i temi il sisma in Nepal

1° MAGGIO a Loppiano: l'appuntamento di domani ha come tema l'accoglienza degli immigrati e il terremoto in Nepal. Il raduno, giunto alla 43^a edizione, comincia alle 10 nell'Auditorium con le testimonianze di vita vissuta nei conflitti in Congo, Palestina, Iraq, ma anche storie di aiuto a immigrati e senza fissa dimora. Si parlerà della strage causata dal sisma, ma anche dell'«Expo della Fraternità», per dare visibilità a fatti, azioni singole o di gruppi che parlano di desiderio di pace e di unità; dei «Laboratori interattivi» per formarsi alla cultura della fraternità; e di sostegno alla campagna «Cibo per tutti», visto che il meeting sarà uno dei punti di raccolta della Caritas italiana contro lo spreco alimentare. Alle 17,30 spazio a riflessione e preghiera con i rappresentanti delle diverse religioni. Chiusura alle 21 con il tradizionale concerto eseguito dalle band di Bologna, Ascoli Piceno e del Valdarno.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 30/04/2015 Pagina: /

Via libera alla convenzione per la rotatoria di Incisa-Reggello. Presto un nuovo accordo di programma anche per la Variantina

di Eugenio Bini

Il consiglio metropolitano ha dato il via libera, all'unanimità, alla convenzione che dovrà essere sottoscritta con Regione e Autostrade per la nuova rotatoria al casello autostradale di Incisa Reggello. Intanto è pronto anche un nuovo accordo di programma sulla Variantina che dovrà essere sottoscritto con Figline e Incisa. Tutta l'intricata vicenda passerà in mano al Comune che non è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità.

La città metropolitana prova a sbloccare le opere valdarnesi. Da anni la Variantina di Figline è sospesa a metà, in attesa che venga completata. Tutto l'iter è stato bloccato dopo il ricorso vinto dai privati. Stessa sorte anche per la rotatoria al Casello di Incisa Reggello, attesa da anni ma mai realizzata.

"Il consiglio metropolitano ha dato il via libera all'unanimità alla sottoscrizione di una convenzione con Società Autostrade per la realizzazione della nuova rotatoria" sottolinea il consigliere delegato Massimiliano Pescini. Il progetto definitivo è già pronto e una volta concluso l'accordo, l'iter entrerà finalmente nel vivo.

Intanto nelle prossime settimane dovrebbe essere firmato anche un nuovo accordo di programma con il Comune di Figline e Incisa che potrebbe sbloccare la questione ormai decennale della Variantina.

Il tar della Toscana, con sentenza n.1251 del 08/06/2011, infatti accolse il ricorso presentato da alcuni privati "disponendo l'annullamento del progetto definitivo del lotto III e di tutti gli atti conseguenti in quanto il tracciato stradale era ritenuto troppo vicino all'edificio di proprietà degli stessi".

A seguito di ciò la Provincia di Firenze ha redatto una variante al progetto definitivo, "concordata con la Regione Toscana, ente proprietario e finanziatore dell'intervento - si legge nel testo dell'accordo - che prevede il restringimento della sezione stradale dal tipo "C" a tipo "F" e il contemporaneo spostamento del tracciato dal fabbricato di proprietà dei ricorrenti in modo da rispettare la distanza di 10 ml. dalla superficie finestrata del fabbricato principale e di ml. 8 dai due annessi al medesimo".

"Al fine di giungere alla chiusura del contenzioso con i privati è stata proposta dalla Provincia di Firenze e dal Comune di Figline la soluzione progettuale suddetta che ha ricevuto informale assenso da parte dei suddetti proprietari e con gli stessi sono attualmente in fase avanzata delle negoziazioni per la bonaria composizione della vicenda" è scritto sempre nelle premesse del documento.

Adesso con l'accordo di programma "la Città metropolitana di Firenze consegnerà al Comune di Figline e Incisa Valdarno la variante al progetto definitivo dello stralcio 2, lotto III di cui in premessa. Il Comune provvederà all'approvazione del progetto nonché, sulla base del suddetto progetto, alla richiesta degli eventuali nulla-osta e permessi necessari. Il Comune provvederà inoltre alla redazione del progetto esecutivo, alla sua validazione, alla conseguente gara di appalto nonché alla realizzazione dell'opera quale stazione appaltante". Sempre il Comune avrà la competenza del collaudo.

Un accordo che doveva essere discusso oggi dal consiglio metropolitano ma che è saltato in quanto non era necessario il passaggio istituzionale (l'atto verrà firmato direttamente dal sindaco metropolitano), ma che dovrebbe sbloccare l'opera e rendere più agevole l'iter visto che il Comune dopo l'unificazione di Figline e Incisa non è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità.

La città metropolitana dal canto suo si impegna a consegnare al Comune i terreni già espropriati e ad erogare i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalla Regione Toscana. Complessivamente 2.536.366,27 euro stanziati dalla Regione per il terzo lotto.

Data 30/04/2015 Pagina: /

Sicurezza, Mugnai ricevuta dal Prefetto. Nelle prossime settimane incontri anche con i cittadini

di Eugenio Bini

Giulia Mugnai, questa mattina, è stata ricevuta dal Prefetto di Firenze, Luigi Varratta, dopo che la stessa Mugnai aveva richiesto la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e per la sicurezza pubblica alla luce del crescente numero di furti registrati in case e negozi.

"Un confronto positivo". Questo il commento di Giulia Mugnai che stamattina è stata ricevuta dal Prefetto di Firenze, Luigi Varratta, dopo che aveva richiesto la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e per la sicurezza pubblica alla luce del crescente numero di furti registrati in case e negozi.

"E' stato un incontro molto positivo in cui abbiamo fissato alcuni punti importanti per la prevenzione dei furti – ha commentato la sindaca -. Oltre al controllo del territorio, su cui il Prefetto garantisce l'impiego di tutte le forze a disposizione, sarà fondamentale anche investire su sistemi di videosorveglianza integrati tra i vari enti. Su questo abbiamo ricevuto il parere positivo della Prefettura, quindi nelle prossime settimane presenteremo il nostro progetto così come vuole la procedura di legge".

"Nel frattempo – ha aggiunto la sindaca – promuoveremo insieme alle forze dell'ordine una serie di incontri con i cittadini per informarli sui comportamenti da evitare e le precauzioni da prendere per arginare questo tipo di micro-criminalità, che nelle ultime settimane ha creato particolare apprensione tra la cittadinanza ma che comunque è considerato entro i limiti delle medie nazionali. Ringrazio quindi il Prefetto per la disponibilità e tutte le forze dell'ordine che ogni giorno sono impegnate, con grande sforzo organizzativo, nei vari servizi di monitoraggio del territorio".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 30/04/2015 Pagina: /

Entro fine mese le prime telecamere: "Verranno utilizzate sia contro la criminalità che per l'abbandono dei rifiuti"

di Eugenio Bini

Videosorveglianza: presto le telecamere in funzione. Lo annuncia l'amministrazione: "Serviranno per il controllo delle ecostazioni ma anche come deterrente per furti".

Intanto da inizio anno, la polizia municipale è molto attiva sui controlli ambientali: ecco i dati.

Le prime telecamere dovrebbero essere installate entro fine maggio, in accordo con la Prefettura e le altre forze dell'ordine. Lo annuncia l'amministrazione comunale, che non rende noti i luoghi dove verrà installato il sistema di controllo.

In particolare, saranno installate telecamere mobili e fisse per far fronte al problema dell'abbandono di rifiuti all'esterno delle ecostazioni comunali, oltre che per tutelare maggiormente i cittadini alla luce dei numerosi furti registrati nelle ultime settimane.

Le telecamere saranno posizionate su alcune aree critiche di Figline e Incisa in modo che, anche grazie alla rotazione sul territorio di quelle mobili, possano servire da supporto all'attività di controllo ambientale nelle ecostazioni portata avanti dall'ispettore di Aer.

Un'attività promossa in maniera continuativa e che, solo nelle ultime due settimane, ha portato all'emissione di 5 accertamenti per abbandono indiscriminato e non differenziato dei rifiuti, in seguito a controlli effettuati direttamente sui sacchi della nettezza (nell'intero 2014, invece, gli accertamenti sono stati in totale 26). Contemporaneamente saranno installate alcune telecamere di ultima generazione che permettono, tra le altre cose, anche la rilevazione delle targhe dei veicoli, in modo da fungere da ulteriore deterrente alla criminalità.

"Queste misure fanno parte di un percorso che prevede, passo dopo passo, un'implementazione costante delle attività di controllo del territorio – hanno spiegato la sindaca e l'assessore all'Ambiente Lorenzo Tilli - Così puntiamo non solo a ripristinare il decoro urbano, ma anche ad arginare e sanzionare comportamenti incivili che purtroppo si verificano sempre più spesso nelle nostre ecostazioni. Grazie a questa prima dotazione, riusciremo anche a dare maggior sicurezza per il controllo urbano, anche in considerazione della recente ondata di furti che ha investito anche la nostra città".

Fanno inoltre parte del controllo del territorio tutta una serie di attività condotte dalla Polizia Municipale e che hanno l'obiettivo di tutelare il decoro della città. Tra queste la task force sui cantieri abbandonati privati, riguardo ai quali si procederà entro pochi giorni alla verifica dell'ottemperanza alle ordinanze emesse in gennaio.

Per quanto riguarda l'attività strettamente ambientale, su cui il comandante Alessio Pasquini sta puntando in modo specifico anche attraverso la formazione del personale, sono stati forniti i dati di questi primi mesi del 2015. Nei primi quattro mesi del 2015 la Polizia Municipale ha quasi raggiunto il numero di attività ambientali dei quattro anni precedenti. In particolare, nel 2015 sono già state elevate 2 notizie di reato ad altrettante aziende per smaltimento non corretto di rifiuti, sono stati eseguiti 2 sequestri penali, sono state accertate 1 violazione al testo unico ambientale e 6 al regolamento comunale; sono state inoltre formulate 4 ordinanze di ripristino ed eseguiti ben 31 accertamenti per veicoli abbandonati.

"Si tratta di numeri particolarmente significativi – ha detto il comandante Alessio Pasquini – perché sono indice di un'attenzione particolare al decoro della città, perché un territorio ordinato serve già di per sé a scoraggiare comportamenti incivili. Dietro a quei numeri, ovviamente, c'è tutta un'attività di controllo e di indagine che richiede tempo ma soprattutto competenze specifiche, ed è proprio per questo che il personale di Polizia Municipale è in continua formazione sui temi ambientali".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 30/04/2015 Pagina: /

Una incisana alla guida della nuova Asl di area vasta Arezzo, Siena, Grosseto: è Monica Piovi

di Glenda Venturini

Dal primo maggio Monica Piovi, attuale direttore generale della Asl11 di Empoli, diventerà commissario dell'Area Vasta Sud Est: affiancherà Enrico Desideri in questa fase transitoria per la fusione delle Aziende sanitarie

Dal 1 maggio sarà una donna a guidare il processo di fusione delle Asl di Arezzo, Siena e Grosseto verso la costituzione della prima Asl di area vasta. Ed è una valdarnese: si tratta infatti di Monica Piovi, classe 1963, nata a Incisa, attuale direttore generale della Asl11 di Empoli.

Monica Piovi sarà nello specifico Commissario per la programmazione della Asl di area vasta, e lavorerà a fianco del direttore generale della Asl8 Enrico Desideri e del collega dell'azienda ospedaliera senese, Pierluigi Tosi. Un terzetto destinato a traghettare tre Asl in una sola.

Monica Piovi è laureata in Scienze politiche all'Università degli Studi di Firenze. Ha lavorato al Comune di Pontassieve, poi in diversi uffici della Regione Toscana, alla sezione decentrata di controllo della Provincia di Firenze. Dal settembre 2004 ha iniziato la carriera all'interno degli Estav arrivando a ricoprire, a fine 2006, il ruolo di direttore amministrativo dell'Estav Centro di Firenze dove nel 2010 è stata nominata direttore generale. Nel 2012 ha ricoperto lo stesso incarico all'Estav Sud-Est. Dal 2013 è direttore generale della Asl di Empoli.

Sulle nomine dei commissari interviene Mugnai (FI)

"Con la nomina dei commissari di programmazione d'area vasta la riforma sanitaria di Rossi introduce nuovi costi d'apparato e nuove figure di fiducia del governatore in grado da fare da cordone sanitario, è proprio il caso di dirlo, in caso di qualche virata d'indipendenza da parte del Pd più fiorenziano. Insomma: prima del voto le prebende e la cintura di sicurezza per Rossi; dopo, per far pari, arriveranno i tagli a servizi sanitari e posti letto". Sono le parole del candidato di Forza Italia alla presidenza della Regione Toscana Stefano Mugnai, a commento della notizia della nomina di Monica Piovi a direttore di programmazione dell'Area Vasta Sud Est. "Ecco il vero volto della riforma sanitaria di Rossi, quello che finora il governatore ha sempre confinato a 'lato B' ma che noi abbiamo sempre denunciato. Nel caso specifico questa nuova figura andrà a costare al sistema pubblico quanto un direttore generale attuale. Intanto le poltrone della sanità, anziché sfoltirsi, diventano divani e poi troni mentre i cittadini restano in piedi in lista d'attesa per farsi curare. Quando vincerò le elezioni regionali, con il voto del 31 maggio, ribalterò la riforma. I toscani saranno comodi, e le burocrazie saranno al loro servizio".

Data 01/05/2015 Pagina: 28

FIGLINE INCISA COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE PUBBLICO

Furti in casa, ecco la videosorveglianza

Mugnai: «I carabinieri impegnati soltanto sul territorio»

di PAOLO FABIANI

IL COMITATO provinciale per l'ordine pubblico ha preso atto dei problemi del territorio di Figline e Incisa creatisi a seguito dell'incremento, peraltro in linea con le percentuali nazionali del 2014, dei furti in appartamento e ha condiviso i vari progetti messi a punto dall'amministrazione comunale che si basano soprattutto sull'installazione di una fitta rete di videosorveglianza. «E' stata confermata anche l'attività di controllo del territorio eseguita dalle forze di polizia – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai –, in particolare per quanto riguarda i carabinieri questi non saranno più chiamati a partecipare a missioni fuori dal territorio, proprio perchè la loro presenza è fondamentale

TELECAMERE

Pasquini: «Saranno utili anche per scoraggiare e reprimere i reati ambientali»

in questa attività». Praticamente non arriveranno rinforzi, ma neppure si sottraggono gli uomini. Per quanto riguarda la polizia municipale l'esiguo organico, composto da venti agenti, non consente di fare i turni anche di notte, per rinforzare i servizi di controllo; mentre dallo stesso Comitato è stato rinnovato l'invito ai cittadini affinché collaborino con le forze dell'ordine per intervenire con maggiore tempestività in caso venissero riscontrati tentati furti, o almeno si verifi-

chino situazioni sospette. Passando poi alle telecamere, fisse (in alcuni punti strategici del territorio) e mobili, il servizio di videosorveglianza sarà attivato a breve in accordo con la Prefettura e le altre forze dell'ordine. Le riprese resteranno registrate sette giorni e in caso di necessità saranno i vigili urbani, assieme ai carabinieri, a sbobinarle per cercare eventuali tracce: «Oltre all'ordine pubblico – ha spiegato il comandante della polizia municipale Alessio Pasquini –, avranno anche un impiego per intercettare eventuali reati ambientali, visto che rappresentano anch'essi un problema per il territorio». In entrambi i casi la videosorveglianza potrebbe dimostrarsi l'arma vincente per eliminare situazioni di disagio e per tranquillizzare i cittadini.



Figline e Incisa
Valdarno



FIGLINE INCISA BATTAGLIA DI AER E COMUNE

Rifiuti, smaltimento illegale Ventisei multe in dieci mesi

BISOGNA usare bastone e carota, per educare i cittadini sullo smaltimento dei rifiuti. E' quanto sostiene Lorenzo Tilli, assessore all'ambiente del Comune di Figline e Incisa che assieme ad Aer ha presentato i «numeri» della raccolta differenziata, ma non tanto in termini di percentuali, bensì di abusi rilevati. Dal giugno 2014 a oggi l'ispettore ambientale ha trasmesso ai vigili urbani, che li trasformeranno in contravvenzioni, 26 verbali di accertamento in prevalenza destinati ad attività commerciali, constatati fra le 150 postazioni stradali dislocate nel territorio. Tuttavia, nonostante persista ancora un'alta percentuale di inciviltà che porta tanta gente a gettare rifiuti in un uni-

co contenitore, magari abbandonato fuori dai cassonetti, la raccolta differenziata si è attestata al 60,11%, con un incremento costante rispetto al 2014, grazie ai diversi sistemi di raccolta che ci sono nel Comune (porta a porta, calotta con chiavetta, cassonetto stradale). «Un incremento – ha sottolineato Tilli – che potrebbe portare anche ad una riduzione dei costi del servizio». Il «bastone» è rappresentato dall'incremento dei controlli, ed eventualmente delle sanzioni. Aer e Comune starebbero predisponendo verifiche sui possessori delle «chiavette» che permetterebbero anche di intercettare eventuali evasori, cioè chi smaltisce i rifiuti senza pagare l'imposta dovuta, magari



Lorenzo Tilli

perché sono famiglie che si sono trasferite da altri comuni e sono in affitto, così come possono essere cittadini stranieri che nessuno ha informato, o peggio ancora se sono stranieri che per un problema di lingua si approfittano per gettare tutti i rifiuti in un solo sacco nero.

Paolo Fabiani



Data 02/05/2015 Pagina: /

Rissa nella notte, coinvolte sette persone. Sei gli arresti, uno finisce all'ospedale in gravi condizioni

di Monica Campani

Serata movimentata al Vintage di Figline. Per una rissa sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia. Sette persone coinvolte, di cui un minorenni. Uno di loro è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Careggi per un ematoma cerebrale e operato nella notte

Rissa, alle 3.00 di notte, all'interno del parcheggio del Vintage di Figline. Sette persone coinvolte di cui uno portato d'urgenza all'ospedale di Careggi in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia figlinese che hanno arrestato sei di loro per rissa aggravata in concorso. I protagonisti sono tre albanesi, di 24, 22 e 21 anni, tre rumeni, di 32, 30 e 20 anni, e un greco invece minorenne. Sono residenti tutti in Valdarno tra Cavriglia, San Giovanni, Figline e Reggello.

I fatti risalgono alle 3.00 della scorsa notte quando nel parcheggio davanti al Vintage scoppia la rissa tra i due gruppi sembra per futili motivi. A dare vita alla lite furibonda sembra essere stato il minorenne che faceva parte del gruppo degli albanesi. Dalle parole i protagonisti sono passati ai fatti: botte, calci e pugni. I tre amici rumeni hanno cercato di fuggire ma a uno di loro è stata spenta una sigaretta sul collo, un altro è stato colpito alla testa con uno sgabello di dieci chili.

Ferito a una gamba con una bottiglia rotta anche il buttafuori del locale. I carabinieri sono giunti subito sul posto per mettere fine alla rissa. Due dei tre albanesi hanno tentato la fuga: uno è stato ritrovato a Cavriglia, l'altro a Firenze Sud.

I carabinieri della compagnia di Figline stanno accertando, adesso, se vi fossero altre persone coinvolte nella rissa. Sei dei sette partecipanti sono stati arrestati un flagranza di reato per rissa aggravata e accompagnati nel carcere fiorentino di Sollicciano ad eccezione del minore che è stato affidato ai genitori. Il processo per direttissima si terrà lunedì in Tribunale a Firenze.

Il rumeno ferito, invece, prima è stato portato al pronto soccorso del Serristori poi all'ospedale di Careggi dove è stato operato per un ematoma cerebrale. Si trova in prognosi riservata.



Data 02/05/2015 Pagina: /

Famiglie contattate tramite telefono per un censimento: non è autorizzato dal comune

di Monica Campani

I cittadini segnalano alcune telefonate arrivate a casa per un fantomatico censimento. Il comune precisa:

"L'Amministrazione tiene a sottolineare che le telefonate non vengono effettuate dal proprio personale"

Nessuna indagine autorizzata dal comune: così

l'amministrazione comunale di Figline precisa dopo le segnalazioni arrivate da alcuni cittadini. Qualcuno infatti telefona nelle case spacciandosi per personale dell'ente e chiedendo informazioni per redigere un censimento.

"Il Comune di Figline e Incisa Valdarno informa che al momento non sta effettuando, né ha commissionato, indagini telefoniche o censimenti per conoscere stato di famiglia dei residenti, situazione lavorativa o altre

informazioni di natura edilizia o urbanistica. Pertanto l'Amministrazione tiene a sottolineare che le telefonate non vengono effettuate dal proprio personale".

"Tuttavia, si precisa che il Comune ha autorizzato l'agenzia Sociolab ad effettuare telefonate sul percorso partecipativo riguardante il Piano Strutturale, in particolare un invito al laboratorio in programma sabato 9 maggio 2015: in questo caso si tratta solo ed esclusivamente di una telefonata informativa che non richiede la risposta a nessun tipo di questionario".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 03/05/2015 Pagina: 27

FIGLINE RISSA NOTTURNA IN PARCHEGGIO: SEI ARRESTI DEI CARABINIERI

Colpito con uno sgabello: è grave

Il giovane dovrà essere operato alla testa. Indagini in corso

RISSA notturna fra romeni e albanesi: sono volati pugni, bottiglie e sgabelli, sei le persone arrestate, una è ricoverata con prognosi riservata a Careggi in attesa di essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico al cervelletto. E' questo il pesante bilancio di un violento pestaggio avvenuto nel parcheggio esterno di un locale figlinese fra quattro albanesi e tre romeni, tutti giovani (uno anche minorenne) residenti a Figline, Reggello, Cavriglia e San Giovanni Valdarno che verso le 3 della scorsa notte durante un'animata discussione un albanese ha spento una sigaretta sul collo di un romeno. Ovviamente la reazione non si sarebbe fatta attendere. E' scoppiata la rissa che presto è degenerata in qualcosa di ben più grave e drammatico. I romeni, inferiori numericamente, hanno infatti cercato di rifugiarsi all'interno del locale,

ESCALATION DI VIOLENZA

Bottiglie in frantumi, pugni e infine il lancio di un sedile che pesa quindici chili

nel frattempo gli «avversari» avevano spaccato alcune bottiglie di vetro con l'intento di ferire, se non peggio, i fuggitivi. Le bottiglie sono però finite in frantumi. Ha invece centrato il bersaglio l'albanese che ha preso uno sgabello da quindici chili e l'ha tirato in testa al giovane romeno che adesso rischia la vita per i traumi subiti alla testa. Comunque, quando dall'interno del locale si sono accorti di quanto stava accadendo nel parcheggio, è subito intervenuta la «sicurezza» per cercare di placare gli animi e avvertire i carabinieri, che in

pochi minuti sono arrivati sul posto fermando quattro dei protagonisti rimasti sul luogo della rissa.

Intanto venivano prestati i primi soccorsi al romeno colpito dallo sgabello (i medici dovranno stabilire se una o più volte) che giaceva a terra in gravissime condizioni e che l'ambulanza del 118 ha prima accompagnato al pronto soccorso del Serristori da dove i sanitari, constatata l'entità del trauma cranico, l'hanno fatto proseguire con la massima urgenza verso il nosocomio fiorentino. I militari della compagnia figlinese, ricostruita la dinamica dell'accaduto e il nome dei protagonisti, hanno raggiunto i due mancanti all'appello, uno in casa a Figline e l'altro a Firenze. Pertanto quattro albanesi e due romeni sono stati arrestati per «rissa aggravata», il terzo ovviamente è in ospedale.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 03/05/2015 Pagina: 27

FIGLINE

'Sfasciacarrozze' in aree pubbliche Ecco il giro di vite

NEI PRIMI quattro mesi di quest'anno la polizia municipale di Figline e Incisa ha intensificato l'attività nel settore della bonifica ambientale del territorio ed ha denunciato due aziende per smaltimento non corretto di rifiuti, eseguito due sequestri penali, accertato sette violazioni al regolamento comunale, formulato quattro ordinanze di ripristino ambientale (rimozione di discariche abusive) ed eseguiti ben trentadue accertamenti per veicoli abbandonati. Quindi per i vigili urbani del «comune unico» non ci sono solo parchimetri e divieti di sosta: «Le attività che riguardano la polizia municipale sono tante – ha precisato il comandante Alessio Pasquini –, per il controllo della sosta dei veicoli c'è del personale specifico, mentre il controllo del territorio viene portato avanti in maniera capillare da agenti che hanno una preparazione specifica in materia ambientale. In particolare dietro anche segnalazioni dei cittadini, viene posta attenzione ai veicoli abbandonati nei parcheggi, e i risultati stanno arrivando». Il primo controllo riguarda il tagliando dell'assicurazione, che se scaduta o mancante del tutto comporta già la rimozione e il sequestro con relative sanzioni anche pecuniarie, ma oltre a questo girando per i parcheggi, soprattutto periferici, ci sono veicoli... cannibalizzati, cioè veri e propri rottami dai quali vengono portati via pezzi del motore o della carrozzeria per essere riutilizzati in altri veicoli, praticamente un lavoro da sfasciacarrozze eseguito in aree pubbliche, e non solo visto che gli agenti tengono d'occhio anche le aree private dove questi rottami diventano rifiuti smaltiti abusivamente: «Esattamente come se fossero discariche – ha sottolineato Pasquini –, e come tali devono essere rimosse e sanzionate». Diversi veicoli sono stati intercettati nei parcheggi lungo la zona industriale dei Lagaccioni, ma proseguiranno in tutto il territorio.

Paolo Fabiani

Data 03/05/2015 Pagina: 8

Sigaretta sul collo, e scoppia la rissa. Paura a Figline

Due gruppi si scatenano dopo la discoteca: sei arresti, grave un giovane colpito con uno sgabello

FIGLINE VALDARNO (FIRENZE) Gli ha spento una sigaretta sul collo. Proprio mentre stava tornando a casa. Lui ha reagito all'affronto, ma non da solo. E così due gruppi si sono affrontati dando vita a una rissa. Albanesi contro rumeni, venerdì notte, poco dopo le tre, si sono scontrati nel parcheggio della discoteca Vintage di Figline.

«Correte, c'è una rissa», ha detto il titolare del locale chiedendo aiuto al 112. Poco dopo, sono arrivati sul posto i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Figline. I militari, diretti dal tenente Giacomo Cipolletta e coordinati dal pm di

turno Andrea Cusani, hanno arrestato sei persone: all'appello ne manca ancora una. Tra di loro c'è anche un albanese minore. I maggiorenti fermati risultano ufficialmente muratori. Per tutti le accuse sono di rissa aggravata in concorso, mentre per uno di loro si ipotizza anche il reato di lesioni

Il sindaco Mugnai
«Ne ho già parlato con il prefetto, servono telecamere se si vuole controllare il territorio»

personali. Non appena i militari sono arrivati davanti alla discoteca, alcuni delle due bande hanno tentato la fuga: poche ore dopo sono stati però individuati e fermati tra Firenze e Carviglia (Arezzo).

Il litigio e poi lo scontro sono cominciati a causa di quella sigaretta spenta sul collo del rumeno. Ma sembra che già in passato tra i due gruppi ci fosse stato un motivo di attrito, banale, come uno sguardo di troppo in paese. La reazione a quella sigaretta è stata immediata. Quattro albanesi hanno spaccato alcune bottiglie e hanno cominciato a inseguire

I carabinieri con lo sgabello di 15 chili usato come arma durante la rissa di venerdì notte a Figline, fuori dalla discoteca Vintage



gli avversari rumeni, che hanno tentato la fuga per rientrare nel locale, ma uno di loro è rimasto indietro. Ed è stato colpito in testa da uno sgabello di quindici chili. Anche i butta-

fuori del Vintage sono intervenuti e hanno tentato di sedare la rissa; nella colluttazione, uno dei vigilantes è rimasto ferito alla gamba destra.

Non appena arrivati i carabi-

nieri, due albanesi sono scappati ma, come detto sono stati individuati e bloccati. Il ferito è stato trasportato d'urgenza a Careggi: le sue condizioni sono gravi ma non è in pericolo di vita.

Il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai, spiega che «prossimamente doteremo il nostro territorio di telecamere. Ne ho già parlato col prefetto di Firenze Luigi Varratta. La nostra idea è quella di mettere occhi elettronici che siano in grado non soltanto di garantire più sicurezza, ma anche di fornirci informazioni nel caso in cui qualcuno faccia dei danni nelle isole ecologiche del nostro territorio. Questo progetto è costoso ma il nostro obiettivo è realizzarlo».

S.I.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data 03/05/2015 Pagina: /

Roberto Riviello candidato al consiglio regionale. Correrà per la lista "Passione per la Toscana"

di Eugenio Bini

Il figliese Roberto Riviello è candidato alle regionali per la lista "Passione per la Toscana" nella circoscrizione che comprende il Valdarno Fiorentino: "Lamioni è la persona che può rimettere in moto la nostra Regione".

Roberto Riviello è il terzo candidato del Valdarno Fiorentino alle prossime regionali. Dopo la candidatura di Daniele Lorenzini (Pd) e Daniela Leoni (Sì Toscana a Sinistra), adesso è ufficiale la candidatura anche del docente figliese che correrà per la lista "Passione per la Toscana". La lista che vede come candidato governatore Giovanni Lamioni.

"Lamioni è un imprenditore dinamico e lungimirante della nostra regione e penso che sia la persona giusta per far ripartire la Toscana dopo anni di crisi. Ho deciso di presentarmi per sostenere la sua candidatura anche nel nostro territorio" commenta Riviello (a questo link il suo blog "controcorrente" (<http://controcorrente.vpost.it/>)) che ha aderito al Nuovo Centrodestra.

La lista, che correrà alle prossime regionali e che è sostenuta dalle realtà civiche di area popolare, è stata presentata a Firenze nella sede del comitato elettorale, alla presenza del coordinatore regionale di NCD e sottosegretario all'Istruzione, Gabriele Toccafondi. Roberto Riviello è inserito nella lista di candidati della circoscrizione Firenze 2, che comprende anche il Valdarno Fiorentino.